



COMUNE DI TAGLIOLO MONFERRATO

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 del 11/04/2016
ore 21: 00

OGGETTO : APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Nella sala delle adunanze consiliari sono stati convocati i componenti del Consiglio Comunale

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
MARENCO GIORGIO	SINDACO	X	
GARBARINO SERENA	VICE SINDACO	X	
ROBBIANO FEDERICO	ASSESSORE	X	
LIPARTITI MARIANNA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
PIZZORNO GIORGIO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
TOSTI MARCO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
PIANA FABIO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
FERRARI CORRADO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
BRENGI MARINA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
GAGLIONE MARCO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
MARCHESE PAOLA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
	Totale	11	

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARENCO GIORGIO** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per trattare l'argomento indicato.

IL PRESIDENTE

Introduce l'argomento e ricorda che la nuova tassa sui rifiuti (Tari) è stata istituita dalla legge di stabilità 2014. Essa si basa principalmente sui costi diretti e indiretti del servizio, indicati nel Piano economico finanziario (PEF), predisposto sulla base dei dati pervenuti dal soggetto gestore del servizio e dal Consorzio competente. La norma prevede che il piano finanziario del servizio individua e classifica i costi che devono essere coperti con le entrate della Tari. Si sofferma sui dati contenuti nel Piano economico finanziario ed espone quindi la proposta relativa alle tariffe.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto di quanto premesso.

Vista la legge 27 dicembre 2013 n. 147, (Legge di stabilità 2014), contenente disposizioni in materia di Imposta Unica Comunale (Iuc).

Visto il regolamento comunale per l'Imposta Unica Comunale (Iuc), per la parte relativa alla Tari.

Visto il piano finanziario predisposto, che riporta i costi diretti e indiretti di questo Comune e quelli comunicati dalle ditte e dai consorzi che operano e partecipano al ciclo dei rifiuti.

Visti i criteri indicati dalla legge, per giungere a determinare le tariffe della tassa.

Visto il prospetto con le voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti previsti.

Visto il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, contenente il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Visto il parere favorevole sulla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio finanziario.

Con voti favorevoli unanimi, resi nei modi e nei termini di legge

DELIBERA

1. Viene approvato il piano economico finanziario che riporta i costi diretti e indiretti di questo Comune per il servizio dei rifiuti e quelli comunicati dalle ditte e dai consorzi che operano e partecipano al ciclo dei rifiuti.
2. Viene approvato il prospetto allegato contenente le tariffe relative alle utenze domestiche e a quelle non domestiche del servizio stesso.
3. Le scadenze ed il numero di rate per il versamento del tributo comunale indicato sono i seguenti:
Tassa sui rifiuti Tari
 - 1 rata scadenza 31 maggio;
 - 2 rata scadenza 30 settembre;
 - 3 rata scadenza 30 novembre.Possibile pagamento in unica soluzione entro il 30 settembre
4. Questa deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, con votazione separata e con voti favorevoli unanimi ai sensi dell'articolo 134 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267

PIANO FINANZIARIO GESTIONE TARI

Premessa normativa

Il presente Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n. 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione della TARI, tributo sui rifiuti, entrato in vigore a partire dal 01/01/2014.

Il Piano Finanziario si riferisce solo alla tassa propriamente detta e deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti.

Il Piano in oggetto mette in evidenza i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio dividendoli fra i costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. n.15/1999 citato.

La Tari infatti, ha una struttura binomia, che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio, e quelli variabili, dipendenti dalla quantità dei rifiuti conferiti fra utenze domestiche e non domestiche, in modo da consentire, con apposita deliberazione del Consiglio Comunale, la determinazione delle tariffe per le singole categorie di utenze dividendo i costi, così ripartiti, per i coefficienti delle categorie indicati nel Regolamento.

Va precisato, da ultimo, che il presente Piano Finanziario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati come da deliberazione del Consorzio

Il Piano Finanziario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati ad opera del Regolamento Comunale di Igiene Urbana; solo tali tipologie di rifiuto rientrano infatti nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvedere alla raccolta e smaltimento. I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso. Naturalmente, quindi, non sono nemmeno tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.

I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso. Naturalmente, quindi, non sono nemmeno tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.

I criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa sono quelli indicati nel D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 recante «Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani» (c.d. metodo normalizzato) attuativo dell'art. 49 del D.lgs. 22/1997, «tariffa Ronchi».

I costi da coprire sono quelli indicati nella seguente tabella:

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

	Costi Fissi	Costi Variabili
CGIND: Costi di gestione del ciclo dei servizi rsu		
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze	1.501,020	
CRT - Costi di raccolta e trasporto rsu		51.710,570
CTS - Costi di trattamento e smaltimento rsu		43.772,670
AC - Altri costi	3.000,000	
CGD : costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata		
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale		45.964,000
CTR - Costi di trattamento e riciclo		20.041,540
CC : Costi Comuni		
CARC - Costi amministrativi dell' accert., riscossione, contenzioso	4.500,000	
CGG - Costi generali di gestione	39.920,120	
CCD - Costi comuni diversi	707,020	
CKn : Costi d' uso del capitale relativi all' anno di riferimento		
ACC - Accantonamenti	233,900	
AMM - Ammortamenti	16.494,830	
R - Renumerazione del capitale investito		0,035

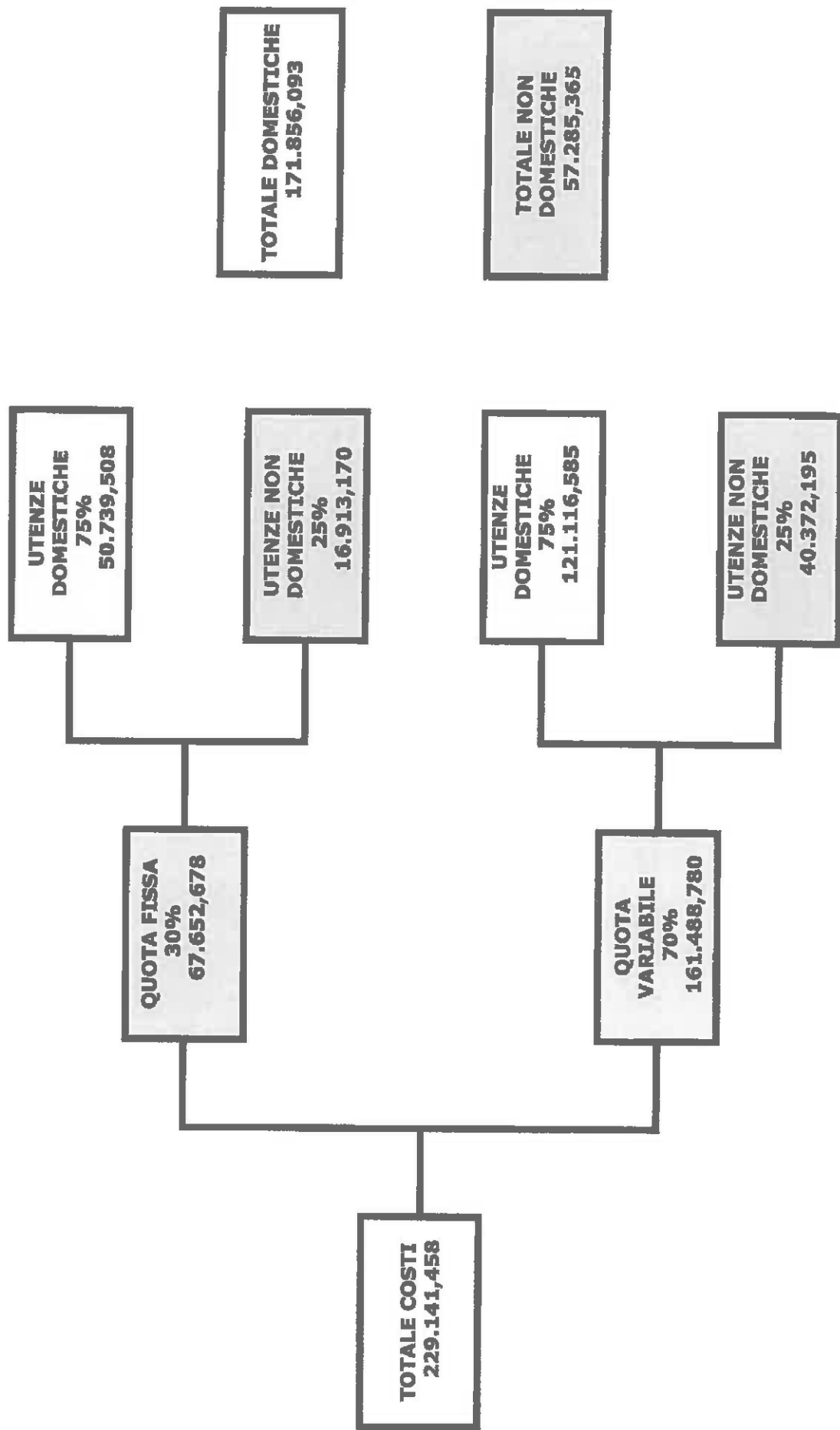
IP : Tasso di inflazione programmata	
X% : Percentuale recupero di produttività applicata	

TOTALE COSTI	229.141,458
di cui Fissi	67.652,678
di cui Variabili	161.488,780

La tariffa di riferimento a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la seguente equivalenza:

$$STn = (CG + CC)n-1 (1 + IPn - Xn) + CKn$$

- STn = Sommatoria delle Entrate Tariffarie di riferimento
 CGn-1 = costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani anno precedente
 CCn-1 = costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani dell'anno precedente
 IPn = inflazione programmata per l'anno di riferimento
 Xn = recupero di produttività per l'anno di riferimento
 CKn = costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento



TARIFE E COEFFICIENTI APPLICATI PER UTENZE DOMESTICHE

N.Componenti	KA	KB	Quota Fissa (E/Mq. X Anno)	Quota Variabile (Euro / Anno)
1	0,840	1,000	0,405114	51,194152
2	0,980	1,800	0,472633	92,149475
3	1,080	2,000	0,520864	102,388309
4	1,160	2,600	0,559444	133,104801
5	1,240	2,900	0,598029	148,463052
6	1,300	3,400	0,626967	174,060133
7	1,300	3,400	0,626967	174,060133
8	1,300	3,400	0,626967	174,060133
9	1,300	3,400	0,626967	174,060133
10	1,300	3,400	0,626967	174,060133

TARIFE E COEFFICIENTI APPLICATI PER UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Descrizione	KC	KD	TF	TV	TARIFFA
1	Musei; Biblioteche; Scuole; Ass. Luogh. Culto	0,320	2,600	0,237636	0,562718	0,800354
2	Campeggi; Distrib. Carbur.; Impianti Sport.	0,670	5,510	0,497563	1,192543	1,690106
3	Stabilimenti Balneari	0,380	3,110	0,282193	0,673099	0,955292
4	Esposizioni; Autosaloni	0,300	2,500	0,222785	0,541076	0,763861
5	Alberghi con Ristorante	1,070	8,790	0,794619	1,902446	2,697065
6	Alberghi senza Ristorante	0,800	6,550	0,594107	1,417636	2,011743
7	Casa di cura e riposo	0,950	7,820	0,705501	1,692505	2,398006
8	Uffici; Agenzie; Studi Professionali	1,000	8,210	0,742634	1,776915	2,519549
9	Banche ed Istituti di Credito	0,550	4,500	0,408445	0,973944	1,382389
10	Negozi Abbigl.; Calzature; Librerie; Ferram	0,870	7,110	0,646090	1,538838	2,184928
11	Edicola; Farmacia; Tabaccolo; Plurilicenza	1,070	8,800	0,794619	1,904610	2,699229
12	Attività Artigian.; Falegn.; Idraul.; Fabbro	0,720	5,900	0,534692	1,276953	1,811645
13	Carrozerie; Autofficina; Elettrauto	0,920	7,550	0,683222	1,634066	2,317288
14	Attività Industr. con Capannon. Produzione	0,430	3,500	0,319326	0,757509	1,076835
15	Attiv. Artigian. Produzione Beni Specifici	0,550	4,500	0,408445	0,973944	1,382389
16	Ristoranti; Trattorie; Osterie; Pizzer.; Pub	4,840	39,670	3,594387	8,585937	12,180324
17	Bar; Caffè; Pasticceria	3,640	29,820	2,703215	6,454060	9,157275
18	Superm; PanePasta; Maceller; Salum. Formaggi	1,760	14,430	1,307045	3,123137	4,430182
19	Plurilicenze Alimentari e/o Miste	1,540	12,590	1,143664	2,724898	3,868562
20	Ortofrutta; Pescherie; FioriPlant.; PizzTagl	6,060	49,720	4,500417	10,761104	15,261521
21	Discoteche; Nigt Club	1,040	8,560	0,772340	1,852665	2,625005
999	CATEGORIA DA ASSEGNARE	0,000	0,000	0,000000	0,000000	0,000000

ALLEGATO DPR 158/1999 – COEFFICIENTI

TABELLA 1A

Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche

COMUNI CON POPOLAZIONE > 5.000 ABITANTI

Ka Coefficiente di adattamento per superficie e numero dei componenti del nucleo familiare			
	NORD	CENTRO	SUD
1	0,80	0,86	0,81
2	0,94	0,94	0,94
3	1,05	1,02	1,02
4	1,14	1,10	1,09
5	1,23	1,17	1,10
6 o più	1,30	1,23	1,06

TABELLA 1B

Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche

COMUNI CON POPOLAZIONE < 5.000 ABITANTI

Ka Coefficiente di adattamento per superficie e numero dei componenti del nucleo familiare			
	NORD	CENTRO	SUD
1	0,84	0,82	0,75
2	0,98	0,92	0,88
3	1,08	1,03	1,00
4	1,16	1,10	1,08
5	1,24	1,17	1,11
6 o più	1,30	1,21	1,10

Definizione dell'Area Geografica in accordo con la suddivisione ISTAT

Nord: Piemonte Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna;

Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio;

Sud: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.

TABELLA 2

Coefficients per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche

COMUNI

Kb Coefficiente proporzionale di produttività per numero dei componenti del nucleo familiare			
	minimo	massimo	medio
1	0,6	1	0,8
2	1,4	1,8	1,6
3	1,8	2,3	2
4	2,2	3	2,6
5	2,9	3,6	3,2
6 o più	3,4	4,1	3,7

TABELLA 3ACoefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle **utenze non domestiche****Kc Coefficiente potenziale di produzione**

		NORD min - max	CENTRO min - max	SUD min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40-0,677	0,43-0,61	0,45-0,63
2	Cinematografi e teatri	0,30-0,43	0,39-0,46	0,33-0,47
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51-0,60	0,43-0,52	0,36-0,44
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,760-88	0,74-0,81	0,63-0,74
5	Stabilimenti balneari	0,38-0,64	0,45-0,67	0,35-0,59
6	Esposizioni, autosaloni	0,34-0,51	0,33-0,56	0,34-0,5
7	Alberghi con ristorante	1,20-1,64	1,08-1,59	1,0-1,41
8	Alberghi senza ristorante	0,95-1,08	0,85-1,19	0,85-1,08
9	Case di cura e riposo	1,00-1,25	0,89-1,47	0,90-1,09
10	Ospedale	1,07-1,29	0,82-1,70	0,86-1,43
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07-1,52	0,97-1,47	0,90-1,17
12	Banche ed istituti di credito	0,55-0,61	0,51-0,86	0,48-0,79
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,99-1,41	0,92-1,22	0,85-1,13
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11-1,80	0,96-1,44	1,01-1,50
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60-0,83	0,72-0,86	0,56-0,91
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09-1,78	1,08-1,59	1,19-1,67
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,09-1,48	0,98-1,12	1,19-1,50
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82-1,03	0,74-0,99	0,77-1,04
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09-1,41	0,87-1,26	0,91-1,38
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38-0,92	0,32-0,89	0,33-0,94
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55-1,09	0,43-0,88	0,45-0,92
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,57-9,63	3,25-9,84	3,40-10,28

23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85-7,63	2,67-4,33	2,55-6,33
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96-6,29	2,45-7,04	2,56-7,36
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02-2,76	1,49-2,34	1,56-2,44
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54-2,61	1,49-2,34	1,56-2,45
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17-11,29	4,23-10,76	4,42-11,24
28	Ipermercati di generi misti	1,56-2,74	1,47-1,98	1,65-2,73
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50-6,92	3,48-6,58	3,35-8,24
30	Discoteche, night-club	1,04-1,91	0,74-1,83	0,77-1,91

I coefficienti potenziali di produzione si intendono come parametri di rapporto tra le varie categorie di utenza.

TABELLA 3B

Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche

Kc Coefficiente potenziale di produzione				
		NORD min - max	CENTRO min - max	SUD min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32-0,51	0,34-0,66	0,29-0,52
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67-0,80	0,70-0,85	0,44-0,74
3	Stabillmenti balneari	0,38-0,63	0,43-0,62	0,66-0,75
4	Esposizioni, autosaloni	0,30-0,43	0,23-0,49	0,34-0,52
5	Alberghi con ristorante	1,07-1,33	1,02-1,49	1,01-1,55
6	Alberghi senza ristorante	0,80-0,91	0,65-0,85	0,85-0,99
7	Case di cura e riposo	0,95-1,00	0,93-0,96	0,89-1,20
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00-1,13	0,76-1,09	0,90-1,05
9	Banche ed istituti di credito	0,55-0,58	0,48-0,53	0,44-0,63
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87-1,11	0,86-1,10	0,94-1,16
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07-1,52	0,86-1,20	1,02-1,52
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,72-1,04	0,68-1,00	0,78-1,06
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92-1,16	0,92-1,19	0,91-1,45
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43-0,91	0,42-0,88	0,41-0,86
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55-1,09	0,53-1,00	0,67-0,95
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	4,84-7,42	5,01-9,29	5,54-8,18
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64-6,28	3,83-7,33	4,38-6,32
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76-2,38	1,91-2,66	0,57-2,80
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54-2,61	1,13-2,39	2,14-3,02
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06-10,44	6,58-10,89	0,34-10,88
21	Discoteche, night club	1,04-1,64	1,00-1,58	1,02-1,75

I coefficienti potenziali di produzione si intendono come parametri di rapporto tra le varie categorie di utenza.

TABELLA 4A

Intervalli di produzione kg/m² anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche

KdCoefficiente di produzione kg/m² anno				
		NORD min - max	CENTRO min - max	SUD min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28 - 5,50	3,98 - 5,65	4,00 - 5,50
2	Cinematografi e teatri	2,50 - 3,50	3,60 - 4,25	2,90 - 4,12
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,20 - 4,90	4,00 - 4,80	3,20 - 3,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,25 - 7,21	6,78 - 7,45	5,53 - 6,55
5	Stabilimenti balneari	3,10 - 5,22	4,11 - 6,18	4,10 - 5,20
6	Esposizioni, autosaloni	2,82 - 4,22	3,02 - 5,12	3,03 - 5,04
7	Alberghi con ristorante	9,85 - 13,45	9,95 - 14,67	8,92 - 12,45
8	Alberghi senza ristorante	7,76 - 8,88	7,80 - 10,98	7,50 - 9,50
9	Case di cura e riposo	8,20 - 10,22	8,21 - 13,55	7,90 - 9,62
10	Ospedale	8,81 - 10,55	7,55 - 15,67	7,55 - 12,60
11	Uffici, agenzie, studi professionali	8,78 - 12,45	8,90 - 13,55	7,90 - 10,30
12	Banche ed istituti di credito	4,50 - 5,03	4,68 - 7,89	4,20 - 6,93
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,15 - 11,55	8,45 - 11,26	7,50 - 9,90
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08 - 14,78	8,85 - 13,21	8,88 - 13,22
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92 - 6,81	6,66 - 7,90	4,90 - 8,00
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,90 - 14,58	9,90 - 14,63	10,45 - 14,69
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	8,95 - 12,12	9,00 - 10,32	10,45 - 13,21
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76 - 8,48	6,80 - 9,10	6,80 - 9,11
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95 - 11,55	8,02 - 11,58	8,02 - 12,10
20	Attività Industriali con capannoni di produzione	3,13 - 7,53	2,93 - 8,20	2,90 - 8,25
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50 - 8,91	4,00 - 8,10	4,00 - 8,11
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	45,67 - 78,97	29,93 - 90,55	29,93 - 90,50

23	Mense, birrerie, amburgherie	39,78 - 62,55	24,60 - 39,80	22,40 - 55,70
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44 - 51,55	22,55 - 64,77	22,50 - 64,76
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55 - 22,67	13,72 - 21,55	13,70 - 21,50
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,60 - 21,40	13,70 - 21,50	13,77 - 21,55
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al t.	58,76 - 92,56	38,90 - 98,96	38,93 - 98,90
28	Ipermercati di generi misti	12,82 - 22,45	13,51 - 18,20	14,53 - 23,98
29	Banchi di mercato genere alimentari	28,70 - 56,78	32,00 - 60,50	29,50 - 72,55
30	Discoteche, night club	8,56-15,68	6,80 - 16,83	6,80 - 16,80

TABELLA 4B

Intervalli di produzione kg/m² anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche

KdCoefficiente di produzione kg/m² anno				
		NORD min - max	CENTRO min - max	SUD min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60 - 4,20	2,93 - 5,62	2,54 - 4,55
2	Campeggi, distributori carburanti	5,51 - 6,55	5,95 - 7,20	383 - 6,50
3	Stabilimenti balneari	3,11 - 5,20	3,65 - 5,31	5,80 - 6,64
4	Esposizioni, autosaloni	2,50 - 3,55	1,95 - 4,16	2,97 - 4,55
5	Alberghi con ristorante	8,79 - 10,93	8,66 - 12,65	8,91 - 13,64
6	Alberghi senza ristorante	6,55 - 7,49	5,52 - 7,23	7,51 - 8,70
7	Case di cura e riposo	7,82-8,19	7,88 - 8,20	7,80 - 10,54
8	Uffici, agenzie, studi professionali	8,21 - 9,30	6,48 - 9,25	7,89 - 9,26
9	Banche ed istituti di credito	4,50 - 4,78	4,10 - 4,52	3,90 - 5,51
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7,11 - 9,12	7,28 - 9,38	8,24 - 10,21
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80 - 12,45	7,31 - 10,19	8,98 - 13,34
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90 - 8,50	5,75 - 8,54	6,85 - 9,34
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55 - 9,48	7,82 - 10,10	7,98 - 12,75
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,50 - 7,50	3,57 - 7,50	3,62 - 7,53
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50 - 8,92	4,47 - 8,52	5,91 - 8,34
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67 - 60,88	42,56 - 78,93	48,74 - 71,99
17	Bar, caffè, pasticceria	29,82 - 51,47	32,52 - 62,31	38,50 - 55,61
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43 - 19,55	16,20 - 22,57	5,00 - 24,68
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59 - 21,41	9,60 - 20,35	18,80 - 26,55
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72 - 85,60	55,94 - 92,55	3,00 - 95,75
21	Discoteche, night club	8,56 - 13,45	8,51 - 13,42	8,95 - 15,43

Questo verbale viene approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
MARENCO GIORGIO

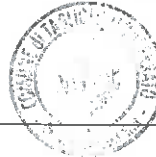


IL SEGRETARIO COMUNALE
AUSTA RICCARDO

Questa deliberazione verrà pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni dal 27/06/2016 al 12/07/2016

Tagliolo Monferrato 8/06/2016,

IL SEGRETARIO COMUNALE
AUSTA RICCARDO



Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267

con il giorno _____

Tagliolo Monferrato,

IL SEGRETARIO COMUNALE
AUSTA RICCARDO

